



Efficienza, efficacia, economicità

Prof. Luigi Lepore

luigi.lepore@uniparthenope.it

Lezione III: obiettivi

- o cosa significa gestire “bene” le risorse scarse?
- o quali criteri si devono seguire per la “corretta” gestione delle risorse scarse?



L'economia aziendale è una scienza che propone leggi e modelli per amministrare in modo economico le aziende

Tali leggi e modelli si riferiscono ai concetti di:

efficienza

efficacia

economicità

Efficienza

L'azienda è **efficiente** quando utilizza in maniera economica le risorse a propria disposizione

I giudizi di efficienza riguardano tutte le fasi del processo produttivo: acquisto, produzione e vendita

e si pongono come obiettivo

l'analisi delle alternative che producono il massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati

Indicatore: $\frac{\text{quantità di output}}{\text{unità di input}}$

Misure di efficienza

Efficienza tecnica o produttiva

Misura: il modo in cui i fattori sono utilizzati nel processo produttivo

Indica: la capacità dell'azienda (*efficienza interna*) di produrre più unità fisiche di output dato un certo ammontare di input e una certa tecnologia o viceversa

Efficienza allocativa o gestionale

Misura: la capacità di combinare input e output al minimo costo dati i prezzi di mercato

Indica: la capacità dell'azienda (*efficienza esterna*) di ottenere più unità di output in quanto i risparmi ottenuti sui mercati (sia nei processi di acquisto di input che di vendita di output) hanno permesso di ottenere a parità di mezzi monetari più risorse

Indicatori di efficienza

Efficienza tecnica o produttiva

Es.: produttività del lavoro

Quantità di output/ore lavoro

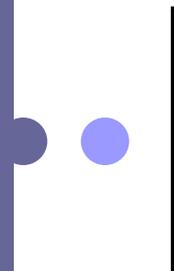
Es.: produttività degli impianti

Quantità di output/ore macchina

Efficienza allocativa o gestionale

Es.: economicità del fattore

Prezzo pagato per il fattore/ore lavoro



Esempio

La mamma ha deciso di cucinare la pizza per cena.

Valutiamone la sua efficienza e la sua efficacia

Per preparare la pizza la mamma compra al supermercato 1 kg di farina, una scatola di pomodori ed un cubetto di lievito

Valutiamo l'efficienza produttiva della mamma

Per effettuare un giudizio di efficienza dobbiamo chiederci secondo quale parametro l'operato della mamma sarà valutato:

1. in relazione ai risultati ottenuti in passato (numero di pizze ottenute con lo stesso ammontare di risorse a sua disposizione) dalla mamma o dalla concorrenza (nel caso nostro potrebbe essere la suocera!)
2. in relazione ad un parametro produttivo (nel caso considerato una ricetta)

Valutiamo l'efficienza produttiva della mamma

Caso 1: La mamma solitamente con lo stesso ammontare di risorse a sua disposizione riesce ad ottenere due pizze

La mamma sarà inefficiente tutte le volte che otterrà un numero di pizze inferiore a due

Domanda: Cosa succede se la mamma otterrà, a parità di risorse un numero di pizze superiore a due?

Risposta: Sarà efficiente ma non è detto che sarà efficace

Valutiamo l'efficienza produttiva della mamma

Caso 2: secondo la ricetta per fare una pizza ci vuole mezzo kg di farina, mezza conserva di pomodori e mezzo lievito.

La mamma sarà inefficiente tutte le volte in cui avrà utilizzato un ammontare maggiore di una o di tutte le risorse disponibili

Domanda: Cosa succede se la mamma utilizzerà meno risorse?

Risposta: Sarà efficiente ma non è detto che sarà efficace in quanto la ricetta prescriveva specifiche quantità per assicurare un buon risultato della pizza

Valutiamo l'efficienza gestionale della mamma

Secondo i prezzi di mercato 1 kg di farina costa 1€, mezza conserva di pomodori costa 0,90€ e mezzo lievito costa 0,50€.

La mamma sarà inefficiente tutte le volte in cui avrà pagato per lo stesso ammontare di risorse prezzo maggiore

Domanda: Cosa succede se la mamma riesce a pagare di meno?

Risposta: Sarà efficiente ma non è detto che sarà efficace in quanto in minor costo rispetto al mercato potrebbe anche indicare una scarsa qualità dei prodotti comprati

Efficacia

Un'azienda è **efficace** quando ha raggiunto con successo gli obiettivi prefissati

I giudizi di efficacia implicano quindi una valutazione qualitativa ex-post del grado di raggiungimento degli obiettivi desiderati

tali obiettivi possono essere: il grado di soddisfazione della clientela, i guadagni conseguiti dall'azienda ecc.

Misure di efficacia

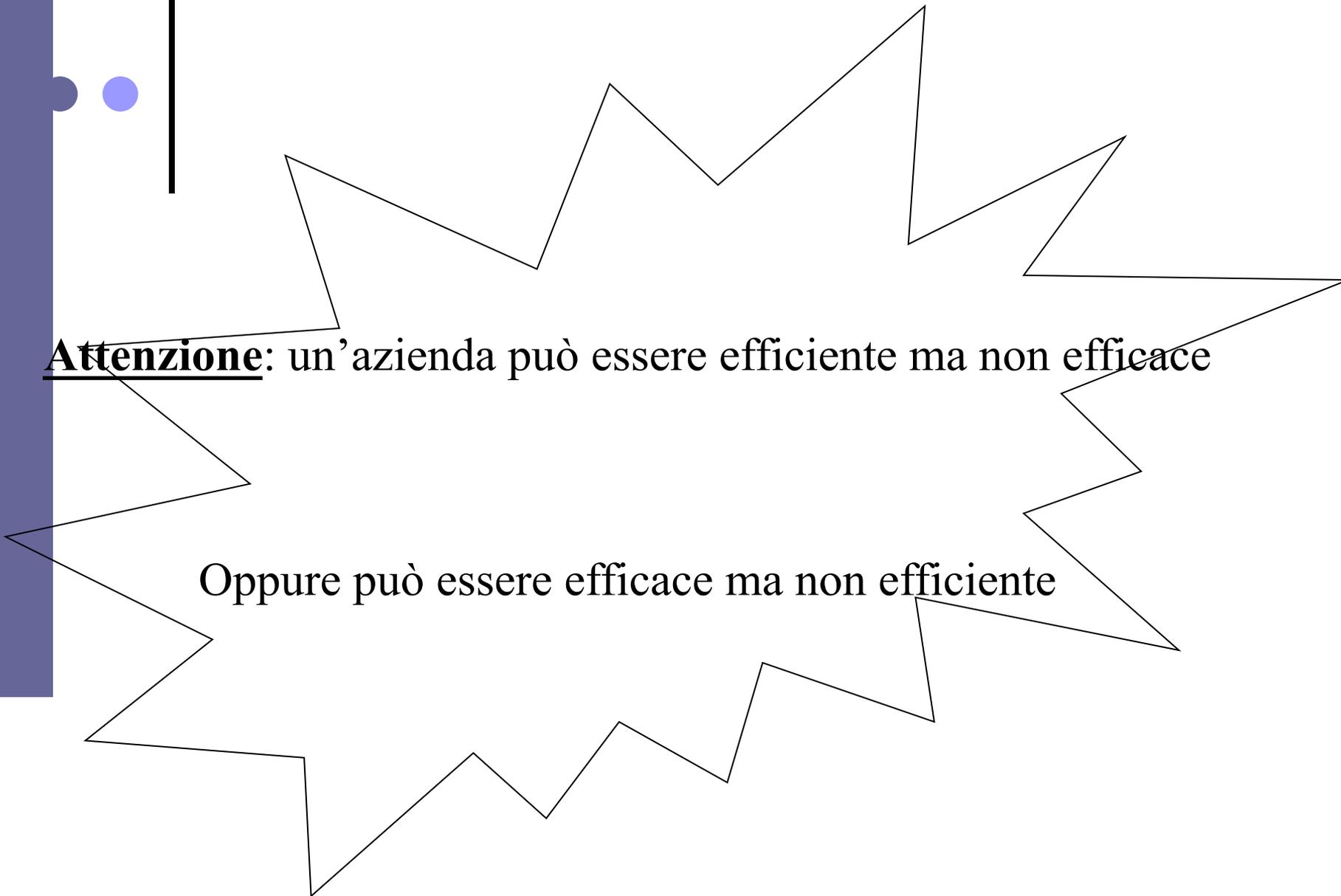
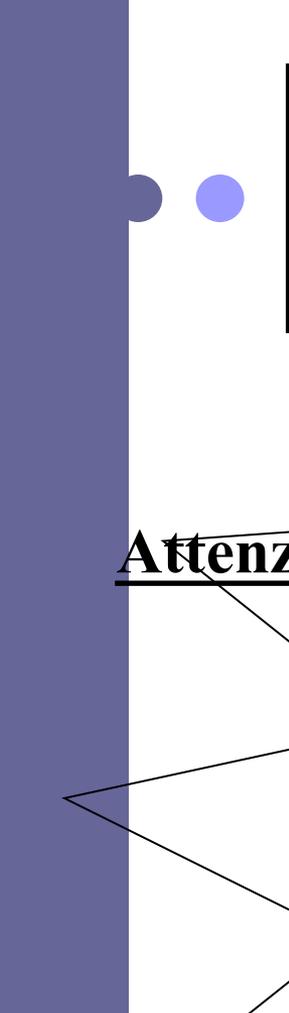
Efficacia interna o gestionale (output/obiettivi) Misura e indica: la capacità di raggiungere determinati obiettivi prefissati

Es.: Aver raggiunto l'obiettivo di fare la pizza

Efficacia esterna o sociale (obiettivi/risultati)

Misura e indica: la capacità dell'azienda di soddisfare i bisogni

Es.: Il grado di gradimento della pizza fatta dalla mamma



Attenzione: un'azienda può essere efficiente ma non efficace

Oppure può essere efficace ma non efficiente

- ***Quanto detto implica che secondo le logiche economico aziendale***

L'attività aziendale deve essere rivolta alla ricerca del raggiungimento degli obiettivi prefissati con l'utilizzo razionale delle risorse via via disponibili

Allora **economicità** cosa vuol dire?

Il concetto di economicità sintetizza la capacità dell'azienda nel lungo periodo di utilizzare in modo efficiente le proprie risorse raggiungendo in modo efficace i propri obiettivi

Possibili equivoci

- le aziende efficienti sono per definizione anche efficaci. **NO!**
- le aziende efficaci sono sempre efficienti. **NO!**

Possibili domande di esame

- i concetti di efficienza, efficacia ed economicità
- le relazioni tra efficienza, efficacia ed economicità
- i principali indicatori di efficienza e di efficacia